



**Prot. N DSC2_2019_5
Del 14.08.2019**

DECRETO N. 2

Oggetto: Definizione del "Piano procedurale per la realizzazione degli interventi in ambito aeroportuale previsti dal Programma Straordinario per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova approvato con decreto Commissariale n° 2 del 15/01/2109"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- visto il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";
- considerata la gravissima situazione di criticità determinata dal crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 avvenuto in data 14 agosto 2018, che - oltre a determinare il collasso del sistema trasportistico della città di Genova - ha comportato immediate gravi ripercussioni su tutta la funzionalità e la logistica dell'area portuale e retroportuale, con ingenti conseguenze negative sul volume di traffici commerciali del Porto e con gravi ripercussioni in tutte le attività economiche dell'intero territorio della Regione Liguria;
- visto, altresì, l'articolo 9-bis della legge n. 130/2018 "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale", il quale prevede che " Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale



- dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova (Programma), da realizzare a cura della stessa Autorità di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";
- visto altresì l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, il quale prevede che per le attività urgenti di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, il Commissario straordinario possa avvalersi, mediante convenzione, dei concessionari di pubblici servizi e delle società a partecipazione pubblica o a controllo pubblico;
 - visto l'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale prevede che, per l'anno 2019, siano affidate al Commissario straordinario per la ricostruzione di cui all'art. 1 del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con Legge n. 130 del 2018, le attività di ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel Porto di Genova di cui all'art. 6 del medesimo Decreto Legge;
 - visto il comma 1027 del medesimo art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che agli oneri derivanti dai precedenti commi 1025 e 1026, si provvede a valere sulle somme previste dall'art. 6, comma 1, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018;
 - visto il decreto n. 2 del 13/11/2018 con il quale il Commissario Straordinario, in attuazione dell'art. I c.5 del citato DPCM, ha nominato il Dott. Ugo Ballerini nel ruolo di Sub Commissario, conferendogli altresì la delega inerente, inter alia, "alla gestione dei rapporti con l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, conferendo allo stesso anche il potere di sottoscrivere i relativi atti, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna";
 - visti i Decreti n. 2 del 15 gennaio 2019, n. 6 del 25 febbraio 2019, n. 15 del 11 aprile 2019, n. 19 del 3 maggio 2019 e n. 27 del 5 maggio 2019, a mezzo dei quali, in attuazione dell'art. 9-bis del predetto Decreto Legge, il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018, ha preso atto del "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito il "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema portuale del



Mar Ligure Occidentale tenendo conto delle indicazioni del Commissario Straordinario e ha nominato quale responsabile della gestione del medesimo Programma l'Ing. Marco Rettighieri;

- vista la Convenzione stipulata ai sensi dell'art.15 L.241/90 e s.m.i. e della L.130/18, per l'attuazione del programma straordinario di investimenti urgenti per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, stipulata in data 4 luglio 2019 fra Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSpMalo), l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC), Aeroporto di Genova S.p.A. (AG) ed il Commissario straordinario per la ricostruzione (CS), "al fine di disciplinare le modalità di attuazione degli interventi urgenti contemplati dal programma ricadenti nell'area di interesse aeroportuale, da attuarsi mediante attività di cooperazione di AG nella sua qualità di concessionario della gestione dell'Aeroporto Cristoforo Colombo";
- valutato il "Piano procedurale per la *realizzazione degli interventi in ambito aeroportuale*" in attuazione del Programma Straordinario di AdSP, predisposto dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, e trasmesso a questo Commissario Straordinario in data 14/08/2019, che motiva analiticamente le ragioni di estrema urgenza che giustificano l'adozione di procedure di affidamento che superano i termini previsti per le normali procedure aperte nella sola misura strettamente necessaria, per lo specifico intervento, per il quale possono essere utilizzate le deroghe concesse dal combinato disposto degli artt. 9-bis e 1 della Legge 130/2018, specificando altresì, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le conseguenti procedure di approvazione e affidamento che intende adottare;
- alla luce quindi, di quanto sopra illustrato, al fine di addivenire in tempi rapidi all'avvio delle procedure per la realizzazione delle opere nel più breve tempo possibile;

DECRETA

1. di prendere atto che l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della Legge 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" citato ed allegato al presente decreto;
2. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale per gli atti di specifica competenza che dovrà porre in essere, al Ministero Infrastrutture e Trasporti, per gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa citata, alla Regione e al Comune di Genova al fine di dare la massima trasparenza agli interventi programmati;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA RICOSTRUZIONE DEL
VIADOTTO POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10
(D.P.C.M. 4 ottobre 2018)

3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito web della struttura Commissariale nonché sul sito dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il Sub Commissario Straordinario delegato
(dott. Ugo Ballerini)



COMMISSARIO RICOSTRUZIONE GENOVA
Via di Francia 3 - Matitone, 3° piano - 16149 Genova |tel. +39 010 5577107|
Mail segreteria@commissario.ricostruzione.genova.it |
PEC commissario.ricostruzione.genova@postecert.it
C.F. 95208900100

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**PIANO PROCEDURALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
IN AMBITO PORTUALE PREVISTI DAL “PROGRAMMA
STRAORDINARIO DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIPRESA E LO
SVILUPPO DEL PORTO E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI
ACCESSIBILITA' E PER IL COLLEGAMENTO INTERMODALE
DELL'AEREOPORTO CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTA' DI
GENOVA”**



11 Luglio 2019



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteriagenerale@pec.porto.genova.it



1. IL CARATTERE DELL'URGENZA ED IL NESSO CAUSALE CON L' EVENTO CROLLO PONTE MORANDI

Il "Programma straordinario per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città" si caratterizza per straordinarietà ed urgenza, in considerazione del ruolo di primaria importanza, assunto dal porto di Genova e delle infrastrutture trasportistiche connesse, nella movimentazione sia dell'import/export nazionale, che del traffico di cabotaggio.

Relativamente allo scalo aeroportuale le aree di intervento riguardano a) il miglioramento del collegamento stradale e ferroviario con la città, ad ulteriore valorizzazione delle caratteristiche di "city airport" del Cristoforo Colombo, e b) il potenziamento della ricettività dello stesso, in relazione alla situazione emergenziale della città, essendo l'aeroporto stesso infrastruttura che concorre ad assicurare l'accessibilità portuale del traffico crocieristico.

Risulta essenziale, quindi, avviare con urgenza la realizzazione dell'ampliamento dell'aerostazione, struttura che risulta fortemente inadeguata rispetto alle esigenze espresse dal territorio, soprattutto a seguito dell'evento del crollo del ponte Morandi.

In attuazione della convenzione siglata in data 4 luglio 2019, ai sensi dell'art.15 L.241/90 e s.m.i. e della L.130/18, tra Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale - ENAC - Aeroporto di Genova S.p.A. - Commissario Straordinario per la ricostruzione, AdSp elabora il presente piano procedurale per l'affidamento dei servizi di progettazione e dell'esecuzione dei lavori oggetto della citata convenzione, da sottoporre all'approvazione con decreto del CS, e che sarà applicato da AG nella sua qualità di stazione appaltante e co-committente degli interventi.

Va premesso che l'unica possibilità procedurale che garantisca una significativa contrazione dei tempi di gara, è quella prevista dall'art.32 comma 2 lett.c) Direttiva 2014/24/UE che, tuttavia, rivestendo il carattere dell'eccezionalità, è condizionata alla sussistenza cumulativa di requisiti tassativamente previsti: l'accadimento di un evento imprevedibile di una eccezionale urgenza (non dipendente dalla responsabilità dell'amministrazione), che renda le tempistiche delle procedure ordinarie incompatibili con prevalenti interessi pubblici, purchè l'applicazione delle procedure eccezionali sia limitata allo strettamente necessario.

Ciò premesso, la revisione della progettazione dell'aerostazione e la realizzazione del relativo ampliamento e riqualifica rientrano tra quelle in "*misura strettamente necessaria*", per le quali, "*per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'Amministrazione aggiudicatrice*", non possono essere rispettati i termini per le procedure aperte, o per le procedure ristrette, o per le procedure competitive con negoziazione previa pubblicazione del bando.

Il crollo del ponte Morandi impone, infatti, la necessità di contrastare con urgenza i dirompenti effetti economici e sociali connessi al complesso sistema di mobilità di persone della città e dell'aeroporto, procedendo alla realizzazione di interventi che, fra l'altro, sono già contemplati nel contratto di Programma della Società concessionaria dell'aeroporto Cristoforo Colombo.

Fra questi ultimi, vi sono interventi divenuti ormai improcrastinabili;



in particolare:

- a) la revisione della progettazione esistente relativa alla riqualifica ed ampliamento del terminal passeggeri, per renderla aderente alle attuali esigenze;
- b) la realizzazione degli interventi relativi al primo lotto funzionale di cui alla revisione della progettazione del punto precedente.

Tali interventi, che saranno realizzati da Aeroporto di Genova S.p.A., rientrano sotto l'egida dell'ordinanza del 20 agosto 2018 e del Decreto Legge 109/18, in quanto indicati nel Programma Straordinario - predisposto ai sensi dell'art.9 bis Legge 130/2018 di conversione del citato D.L. 109/2018 ed approvato dal Commissario Straordinario con decreto 2 del 15 gennaio 2019 - e ad essi, pertanto, vanno applicate le deroghe di cui all'art.3 dell'ordinanza sopra citata e del "Decreto Genova" che al fine di accelerare e semplificare le procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, in relazione alle esigenze del contesto emergenziale, impone il ricorso a poteri straordinari in deroga alla normativa vigente, che si ritiene di esercitare secondo le seguenti specifiche.

Considerato che gli interventi previsti hanno un valore complessivo di 16.000.000 Euro, al fine di rispettare il requisito di urgenza nella realizzazione delle opere e le scadenze imposte dal programma (per la cui realizzazione è previsto un tempo massimo di 36 mesi dall'articolo 9bis della Legge 130/2018), nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'U.E., si rende necessario il ricorso a procedure di affidamento che - pur garantendo il pieno rispetto dei principi di trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione - consentano una significativa contrazione dei tempi.

Come evidenziato dal "cronoprogramma standard", riferito ad un procedimento in aderenza al D.Lgs. 50/2016, le tempistiche necessarie per l'espletamento delle gare relative all'affidamento della revisione della progettazione dell'aerostazione e dei lavori per la realizzazione del relativo ampliamento, porterebbero al conseguimento delle obbligazioni giuridiche per l'avvio dei lavori in 15 mesi (Allegato 1).

Invece, in caso di applicazione delle deroghe previste dal Decreto Lgs 109/2018 (di seguito specificatamente descritte), si stima che le obbligazioni giuridiche per l'effettivo avvio dei lavori possano essere conseguite in 8 mesi, come si evince dal "cronoprogramma Decreto Genova" allegato (Allegato 2).

Quanto al rilascio delle approvazioni previste da parte di ENAC ed enti terzi, i due cronoprogrammi espongono tempistiche identiche.

Risulta evidente che l'adozione delle procedure 'ordinarie' determinerebbe un ritardo che costituirebbe un ostacolo oggettivo ed ineludibile all'incremento di capacità dell'aerostazione, funzionale alle esigenze emerse ed acuitizzate dal tragico evento occorso il 14 Agosto 2018, rendendo impossibile la realizzazione del "Programma Straordinario" nei 36 mesi previsti dall'art.9bis della L.130/2018.



2. AFFIDAMENTO REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE ESISTENTE

In considerazione dei tempi ristretti dettati dall'urgenza e dalla necessità del rispettare il termine di 36 mesi per la realizzazione degli interventi prevista dal decreto, l'affidamento sarà effettuato in via diretta al progettista che ha realizzato la progettazione oggetto della revisione in quanto ciò consentirebbe di eliminare i due mesi necessari per l'espletamento di una gara ad inviti per servizi sottosoglia (settore speciale di cui Art. 35 del Dlgs 50/16) secondo quanto previsto dal regolamento interno di AGS e di ridurre i tempi per la consegna della revisione e aggiornamento del progetto definitivo, anche in relazione al fatto che lo stesso progettista era stato selezionato a seguito di procedura aperta completata tra il 2009 ed il 2010.

Tale procedura consente anche un più celere sviluppo dell'aggiornamento progettuale grazie alla familiarità del progettista con gli elaborati da lui stesso predisposti.

AGS si riserva di utilizzare tale modalità esclusivamente nel caso in cui l'importo offerto non sia superiore alla soglia di visibilità comunitaria prevista per i servizi (443.000€).

Nel caso in cui l'offerta economica del progettista dovesse essere superiore a tale importo si procederà ad effettuare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, fissando a cinque il numero degli operatori economici dotati dei requisiti di natura tecnico-professionale, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, da invitare alla procedura.

3. AFFIDAMENTO SERVIZI DI VALORE INFERIORE O PARI A 40.000€

L'esecuzione di servizi specialistici di valore inferiore o pari ad € 40.000,00, prodromici e funzionali alla predisposizione ed approvazione del progetto definitivo di cui al punto precedente, viene effettuata tramite affidamento diretto ad operatori economici dotati dei requisiti di natura tecnico-professionale, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, il tutto come previsto dal Regolamento Interno di Aeroporto di Genova S.p.A, redatto ai sensi dell'art36 comma 8 D.Lgs 50/2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società l'11 settembre 2017.

Il R.U.P selezionerà comunque l'offerta che meglio risponde agli interessi pubblici in termini di contenuti e miglior prezzo e l'esito dell'affidamento sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e sul Sito di Aeroporto di Genova S.p.A.



4. AFFIDAMENTO DELL'APPALTO INTEGRATO AVENTE AD OGGETTO L'AMPLIAMENTO DELL'AEROSTAZIONE

L'importo massimo stimato dei lavori oggetto di affidamento è pari a euro 15.000.000, risultante da valutazioni parametriche dell'attuale progetto.

Tale affidamento avverrà tramite procedura competitiva negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016 - previa pubblicazione di avviso esplorativo sul sito di AGS, per almeno 10 giorni - volta alla selezione ed all'invito di un numero massimo di operatori, se sussistono in tale numero soggetti idonei. In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, si limita l'espletamento della fase successiva di negoziazione ad un numero massimo di concorrenti pari a cinque. L' avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la richiesta di invito da parte degli operatori economici, che dovranno allegare una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso dei seguenti requisiti:

- aver fatturato globalmente, nel triennio 2016-2017-2018, un importo almeno pari a 45.000.000 Euro (in caso di R.T.I., tale requisito dovrà essere posseduto dal R.T.I. nel suo insieme);
- certificazione di qualità;
- aver realizzato e concluso opere affini in ambito aeroportuale (aerostazioni, costruzioni, ampliamenti e riqualificazioni delle medesime), negli anni 2016-2017-2018;
- idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari comprovanti la solidità finanziaria dell'operatore economico.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo', sia superiore a cinque, verranno selezionati i primi cinque operatori economici che, negli anni 2016-2017-2018, abbiano concluso lavori di costruzione, ampliamento e/o ristrutturazione di aerostazioni aeroportuali in ordine decrescente del valore complessivo delle opere realizzate. Il valore delle opere deve essere certificato dalla relazione sul conto finale redatta dalla Direzione Lavori e deve essere asseverato da un certificato di regolare esecuzione delle opere e/o certificato collaudo o agibilità ENAC.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a cinque, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente l'istanza; sarà facoltà di AGS procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

- L'istanza dell'operatore economico contenente la manifestazione di interesse, dovrà essere



obbligatoriamente inviata tramite p.e.c. e non precostituirà alcun diritto alla partecipazione alla procedura negoziata né potrà comprovare il possesso di alcun requisito.

- Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, provvederà a stilare l'elenco degli Operatori Economici ammessi. Detto elenco rimarrà riservato fino alla fine della procedura.
- Stilato l'elenco, si procederà all'invio, tramite p.e.c., agli operatori economici indicati nella lista, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta tecnico-economica, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di negoziazione - che sarà costituita da lettera d'invito completa di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutte le imprese selezionate.
- Scaduto il termine di invio delle offerte, si svolgerà la fase di negoziazione che dovrà essere contenuta nel tempo massimo di venti giorni dal termine fissato nella lettera di invito per l'invio delle offerte. Tale fase è solo eventuale: l'aggiudicazione potrà avvenire sulla base delle offerte iniziali, senza negoziazione in quanto espressamente previsto nella lettera di invito, sempre fermo l'obbligo di trattare gli operatori economici su un piano di parità, in modo non discriminatorio ed agendo in materia trasparente e proporzionata.
- L'operatore economico aggiudicatario, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi così come dettagliatamente indicato nelle lettere di invito (ribasso offerto sull'importo dei lavori, riduzione del tempo di esecuzione e migliorie tecniche apportate nello sviluppo del progetto esecutivo) La formula di calcolo per determinare l'OEPV in base a tempo e costi sarà indicata nella lettera di invito.
- L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale di AGS e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

Relativamente alla fase di aggiudicazione, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto straordinario venutosi a creare, saranno derogati, in particolare, l'art. 32 comma 9 (c.d. clausola stand still), l'art. 83 comma 9 (c.d. soccorso istruttorio) e l'art.97, relativamente all'insussistenza degli obblighi previsti in tema di offerte anormalmente basse nell'ambito del D. Lgs. 50/2016, fermo restando la possibilità per la stazione appaltante di effettuare le verifiche meglio ritenute, in ogni caso in tempi inferiori rispetto a quanto stabilito dalla norma. L'obbligazione giuridica verrà quindi conseguita nei confronti di un unico operatore economico, che sarà incaricato della progettazione e della realizzazione di tutte le opere, accorpate in un unico macro intervento di viabilità.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



La consegna dei lavori avverrà mediante apposito processo verbale di consegna, dalla data del quale decorreranno i termini contrattuali. L'Amministrazione si riserva il diritto di consegnare le aree di cantiere nel loro complesso contemporaneamente, ovvero, per parti in più riprese, mediante successivi appositi verbali di consegna delle aree. In caso di consegne delle aree successive, la data legale della consegna dei lavori, a tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà comunque quella del processo di verbale di consegna dei lavori. L'esecutore sarà quindi tenuto a presentare un dettagliato programma di esecuzione dei lavori, che preveda la realizzazione prioritaria degli interventi sulle aree disponibili o comunque indicate dall'Amministrazione, sulla base di specifiche valutazioni tese a mitigare l'impatto dei lavori sul traffico e sulla viabilità oltre che a garantire la continuità dell'operatività portuale.

Relativamente ai tempi contrattuali, si specifica che ADSP o i soggetti da essa delegati ovvero gli altri soggetti attuatori del Programma Straordinario, potranno prevedere penalità da porre a carico del contraente individuato, per importi superiori o con modalità in deroga alla normativa vigente, nonché prevedere lavorazioni su più turni giornalieri nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In merito al subappalto, sarà consentita l'immediata efficacia del contratto di subappalto e a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art.163, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Per l'affidamento dei collaudi si fa riferimento a quanto riportato nell'art.6 della convenzione citata.

Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario
(Marco Rettighieri)

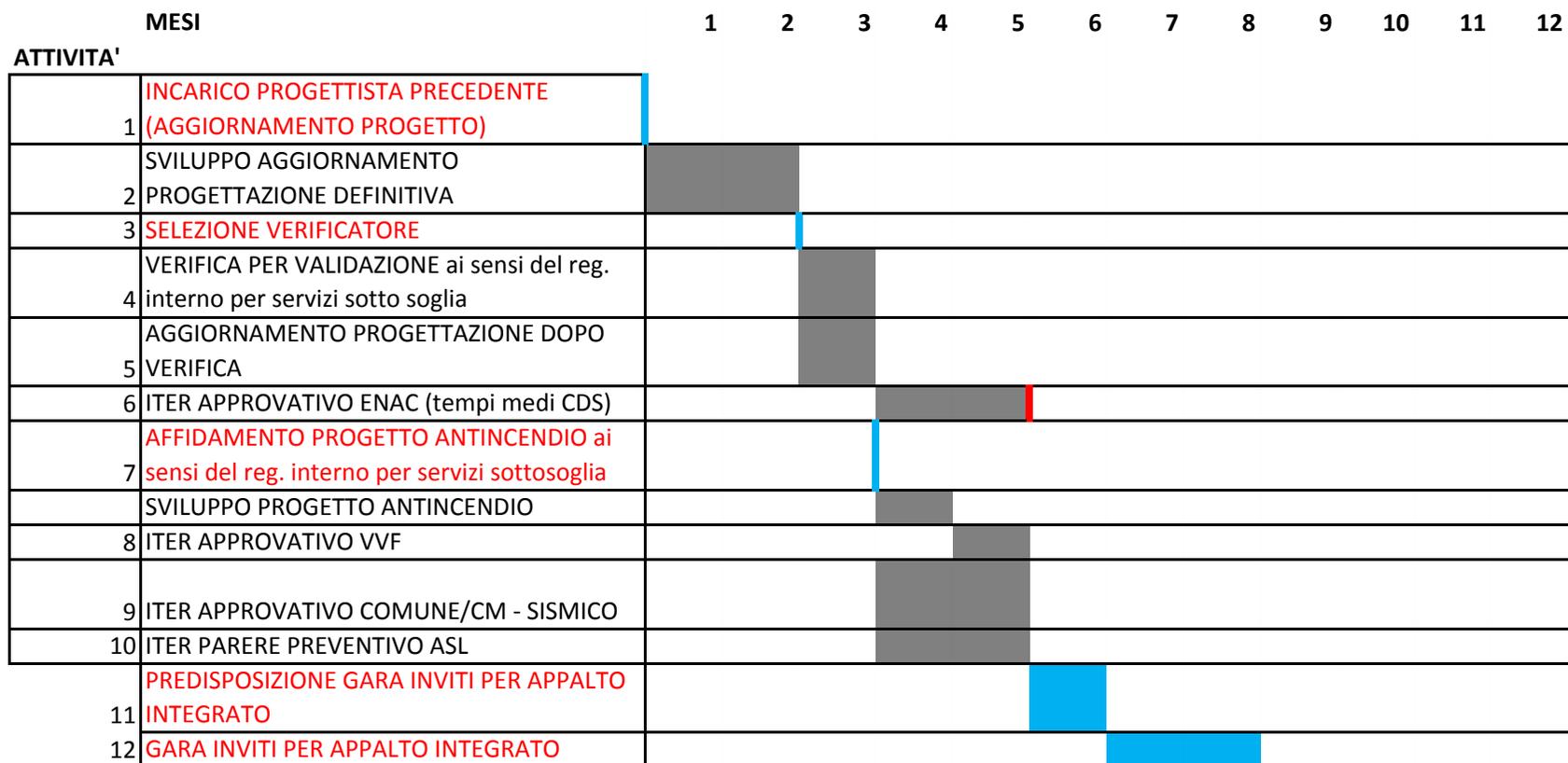
All: Allegato 1 e 2.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteriagenerale@pec.porto.genova.it





SVILUPPO PROGETTAZIONE PIU' RAPIDO
(STESSO PROGETTISTA)
IPOTESI DI CONVALIDA CDS 2011
AFFIDAMENTI DIRETTI PROGETTAZIONE E
VERIFICA E ANTINCENDIO

DURATA ITER ENAC COME TEMPI MEDI CDS
GARA INVITI LAVORI APPALTO INTEGRATO



GARE



AFFIDAMENTI DIRETTI